

All' Illustr. et molto Rev. do Signore come fratello
il S. Vic. Apostolico. Cesena

f. 13^a

Ill. re et molto Reverendo Signor come fratello.

Intendo che S. Cristoforo, che si fuggì da
coste carceri passeggia hora per Rimini [con]
pretesto di havere da me subcondotto, et per-
che egli non hù havuto da me simil' cosa, ma
solo una lettera mia responsiva ad una sua,
con la quale gli dicevo che venesse pure alle-
gramente à costituirsi quà, secondo si
offeriva di fare, che non gli sarebbe stato fatto
torto; desidero che V. S. procuri secretamente
di farlo di nuovo carcerare, ne guardi à pre-
testo alcuno che possi havere detto monaco,
perche non può havere se non cosa falsa, che
e quanto mi occorre a dire a V. S. alla quale
prego da Dio ogni felicità contento.

Di Roma il dì 17 de Novembre 1607

Come fratello di V. S.

il Card. Bellarmino (autogr.)

S. Vic. Apost. di Cesena

Archiv. : Museo di Storia e Arte di Sondria.